

una esatta comprensione del valore dell'elemento umano nella vita economico-sociale (1).

E il Filangeri, pur prospettandosi i prossimi problemi dell'economia classica, non abbandona la concretezza che caratterizza le opere dei nostri economisti del '700. La dottrina filangeriana della popolazione si muove dalla constatazione che farà anche il Malthus, ma non giunge a conclusioni pessimistiche, avendo grande fiducia nell'efficacia della legislazione civile. Più che l'accennato atteggiamento qui preme ricordare che il Filangeri, con l'importanza da lui data alla popolazione nell'esame dei problemi della ricchezza, viene ad accostarsi ad una dottrina economica fondata sui bisogni umani, e quindi sui valori d'uso (2).

Gli economisti italiani della seconda metà del '700 — oltre ad anticipare gran parte di quelle che poi saranno le cosiddette « scoperte » della scuola economica inglese — si distinguono in maniera particolarissima per la visione dello stretto legame che unisce l'economia rispetto alla politica e ad ogni altro aspetto della vita sociale, in modo tale che si viene a considerare l'uomo nella interezza della vita sociale (3).

Tuttavia manca, come si è già accennato, negli scritti di questi precursori, una sistemazione logicamente coerente di tutta la vita economica; si può notare invece una certa tendenza a dare una formulazione concettuale ad ogni fatto, senza coordinare le formulazioni ad unità, senza precisare un sistema.

(1) BECCARIA, *Prolusione alle lezioni di scienze camerali in Milano* (1769); *Elementi di economia pubblica* (Raccolta Custodi, 1804).

(2) « Due sono gli aspetti delle leggi politiche ed economiche — così inizia il suo libro il Filangeri — : la popolazione e le ricchezze. Senza uomini non vi è società, e senza mezzi di sussistenza non vi sono uomini. Ognuno vede lo stretto rapporto di questi due oggetti tra loro » (G. FILANGERI, *Delle leggi politiche ed economiche* (1780) in « Biblioteca dell'Economista » Serie 1^a, Vol. I, Cap. I). Cfr. anche BERTOLINO, *Il problema della popolazione nel pensiero di G. Filangeri e la sua relazione con le correnti intellettuali del Sec. XVIII*, negli « Studi senesi » 1926.

(3) Cfr. la brillante difesa degli economisti italiani del '700 compiuta da MICHELS nell'*Op. cit.*